



# VALUTAZIONE ICF INDEX PER L'INCLUSIONE

***BAGNARIOL SILVIO***

**Insegnante di sostegno  
Funzione Strumentale Inclusionione  
Dottore di Ricerca in Didattica  
Speciale  
Docente TFA Università di Udine  
Docente didattica speciale 24 CFU  
Università di Venezia**

VALUTAZIONE  
E SOSTEGNO

PROGETTAZIONE  
ICF

VALUTAZIONE  
ICF

ESERCITAZIONE  
SULLA  
VALUTAZIONE

INDEX

**LA VALUTAZIONE COME PUNTO DI PARTENZA  
DEL DOCENTE DI SOSTEGNO**

## ASSIOMI DELLA VALUTAZIONE

**E' IMPOSSIBILE NON VALUTARE**

**SI VALUTA SOLO CIO' CHE VALE**

**SI VALUTA PER CAMBIARE**

**LA VALUTAZIONE E' PERSONALE E  
PLURALE**

## AMBITI DELLA VALUTAZIONE

**VALUTARE** significa

*riconoscere*

*far emergere*

*attribuire*

*il valore*



ciò che  
vale, che è  
importante

per l'allievo, assieme  
all'allievo

## RESPONSABILITA' ETICA DELLA VALUTAZIONE

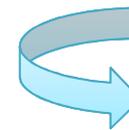
LA RICERCA DI **CIO' CHE VALE**  
DA **QUELLO CHE NON LO E'**

PER TUTTI, PER LO STUDENTE  
CON DISABILITA' ANCOR DI PIU'



E' UNA RESPONSABILITA'  
**ETICA**

FIGURE MEDICHE, DOCENTI,  
FAMIGLIA



IMPORTANZA  
CORALITA'  
INTERVENTO  
EDUCATIVO:  
NECESSARIA LA  
TRIANGOLAZIONE  
VALUTATIVA

## RISCHIO NELLA VALUTAZIONE

Valutare è sempre un **rischio**,  
poiché il valore  
non è in ciò che appare,  
e molte volte  
non è neppure dove lo si cerca.

Tessaro, 2015



Nella disabilità bisogna limitare il rischio di  
“**non vedere**” o “**vedere male**” i bisogni e gli  
obiettivi formativi mediante la triangolazione  
valutativa

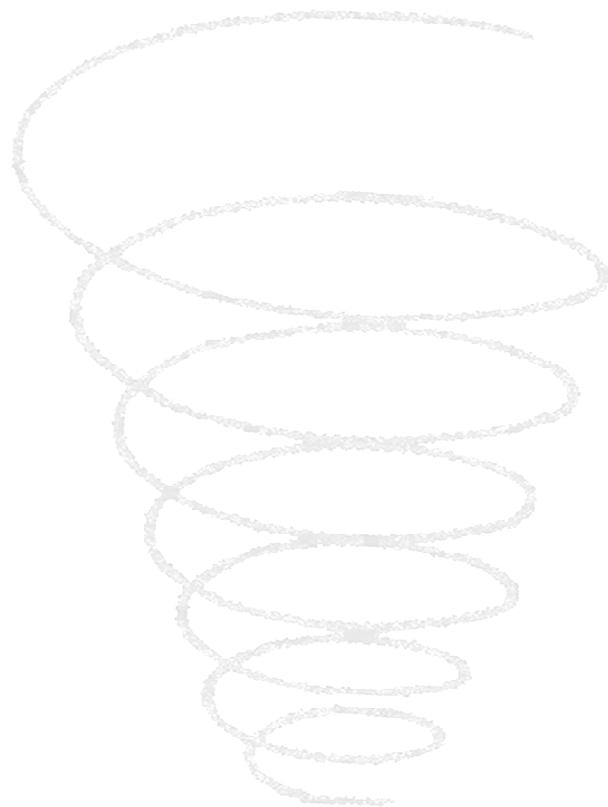
**L'OBIETTIVO DELLA PERSONALIZZAZIONE: LA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA**



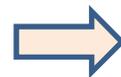
**UN BUON DOCENTE OSSERVA MOLTO**

## RESPONSABILITA' DEL SOSTEGNO NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

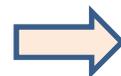
L'insegnante di sostegno, piu' del curricolare deve essere responsabile "responsus abilis", = capace di dare risposte, nel:



COSA MIGLIORARE? E IN CHE MODO? QUALI OBIETTIVI SCEGLIERE? QUALI ATTIVITA'?



COME E IN COSA STA MIGLIORANDO? IN FIERI, MENTRE IL SOGGETTO APPRENDE



COSA E' MIGLIORATO, IN CHE MODO E COSA POTRA' ESSERE MIGLIORATO IN FUTURO?

PF



PEI ICF



SINGOLE UDA E ATTIVITA' QUOTIDIANE INCLUSIVE



VERIFICA DEL PEI

**PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSIVA  
ICF**

## STRUTTURA PEI ICF

**METODOLOGIE DIDATTICHE**  
**STRUMENTI**  
**MATERIALI**  
**TEMPI**  
**ATTIVITA' SPECIFICHE**  
**VISITE DIDATTICHE**  
**PDV**  
...

**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**  
**CATEGORIE ICF**  
**ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**



DA RAGGIUNGERE QUELL' A.S. PER L'ALLIEVO

“**CUORE  
DEL PEI  
ICF**”

**COMPONENTE**

Attività e  
partecipazione **D**

**CAPITOLI:**

<b>D1</b>	<b>APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>
<b>D2</b>	<b>COMPITI E RICHIESTE GENERALI</b>
<b>D3</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>
<b>D4</b>	<b>MOBILITÀ</b>
<b>D5</b>	<b>CURA DELLA PROPRIA PERSONA</b>
<b>D6</b>	<b>VITA DOMESTICA</b>
<b>D7</b>	<b>INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI</b>
<b>D8</b>	<b>AREE DI VITA PRINCIPALI</b>
<b>D9</b>	<b>VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ</b>

QUALI OBIETTIVI VALUTARE NEL **PEI ICF** PER QUEST'ANNO?

LETTURA ATTENTA DEL **PF**

LETTURA ATTENTA DEL PEI E VERIFICA DEL  
PEI ANNO PRECEDENTE



SCELTA DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DI  
SVILUPPO

**ATTIVITA' E  
PARTECIPAZIONE**

QUALI CATEGORIE?

QUALI OBIETTIVI?

QUALI ATTIVITA'

QUALI FACILITATORI?



**OGGETTO DI  
VALUTAZIONE ICF  
QUOTIDIANA E  
VERIFICA DEL PEI**

## CFR PROGRAMMAZIONE DI SEZIONE/CLASSE E PEI ICF

**PROGRAMMAZIONE DI  
SEZIONE/CLASSE**



**ATTIVITA' PEI ICF**

INCLUSE NELLA  
PROGRAMMAZIONE DI  
CLASSE

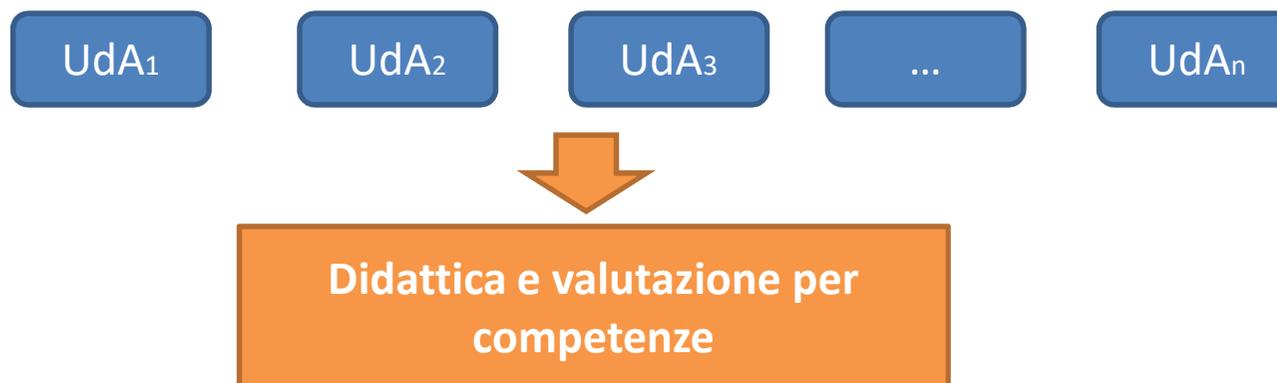
**LA PROGRAMMAZIONE DI  
CLASSE DEVE ESSERE  
STRUTTURALMENTE  
INCLUSIVA DELLA  
PROGRAMMAZIONE ICF  
DELLO STUDENTE CON  
DISABILITA'**

## UDA CUORE DELLA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DEI CURRICOLARI

Competenze chiave europee  
2006, 2018

Indicazioni Nazionali /Linee  
Guida

Competenze curricolo  
d'Istituto / Programmazione  
di Dipartimento



## CFR PEI ALLIEVO/CURRICOLO PER UDA DELLA CLASSE

OBIETTIVI

METODOLOGIE DIDATTICHE

MATERIALI E STRUMENTI

TEMPI

FASI

ATTIVITA'

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

PEI dell'allievo con disabilità

OBIETTIVI

METODOLOGIE DIDATTICHE

MATERIALI E STRUMENTI

TEMPI

FASI

ATTIVITA'

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

UdA della classe/sezione

L'UDA DI CLASSE E'  
INCLUSIVA?

**TIENE CONTO DI:**

- tipologia di disabilità?
- **OBIETTIVI PF?**
- apprendimenti prossimali e strumentali?
- dei ritmi e modalità specifici di apprendimento?
- linguaggi specifici di apprendimento?
- **FACILITATORI PER L'APPRENDIMENTO?**
- di compagni peer tutor?



**Conoscenza  
profonda  
dell'allievo  
con  
disabilità**  
da parte  
del docente  
di sostegno  
e di tutto il  
gruppo dei  
docenti

**LA PROGRAMMAZIONE DEI CURRICOLARI: STRUTTURALMENTE  
INCLUSIVA DEL PEI IN OTTICA ICF**

**LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER UDA DEI CURRICOLARI  
DEVE POTER COMPRENDERE**

**OBIETTIVI  
A BREVE TERMINE**

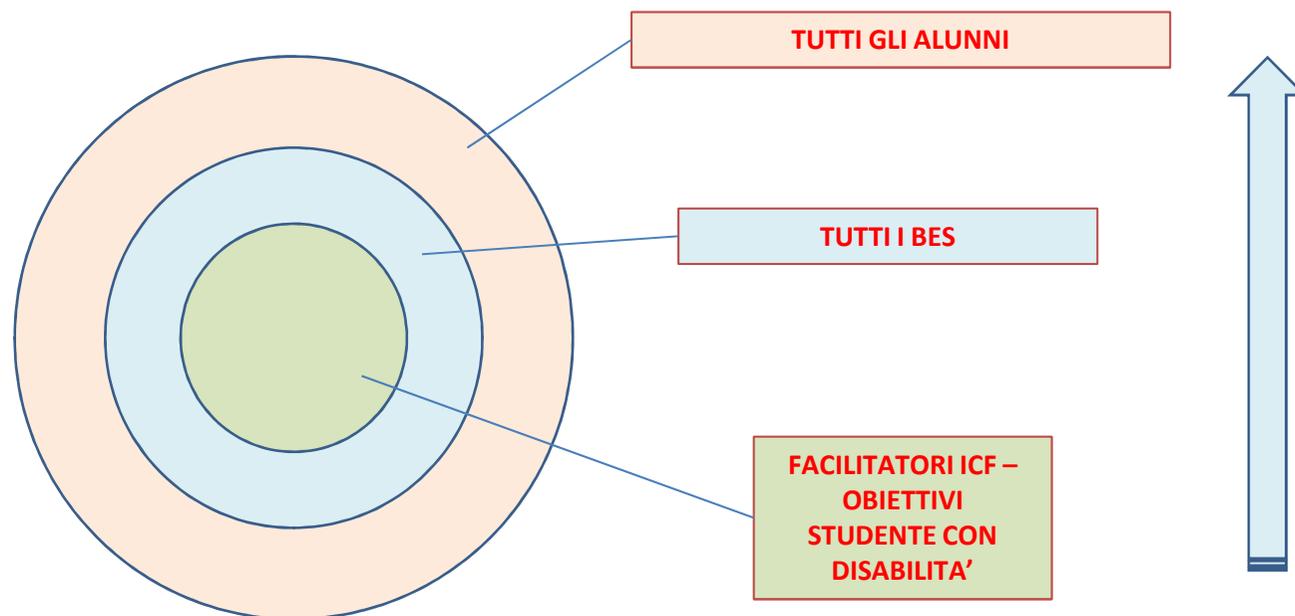
**FACILITATORI**



**DI QUELLO STUDENTE CON DISABILITA'**

PER UN INTERVENTO DIDATTICO INCLUSIVO BISOGNA INNANZITUTTO **METTERE AL CENTRO LO STUDENTE CON DISABILITA'** E LA SUA MODALITA' DI APPRENDERE

*Rapporto tra integrazione, inclusione e "full inclusion" (lanes, 2010)*



**INTEGRAZIONE** fa riferimento al **paradigma assimilazionista** fondato sull'adattamento dell'alunno disabile a un'organizzazione che è strutturata fundamentalmente in funzione degli alunni normali (Booth, 2008)

**INCLUSIONE** riguarda gli alunni con **BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**, vale a dire con qualche difficoltà di Human Functioning sulla base del concetto di salute e funzionamento umano di ICF (lanes, 2013)

**FULL INCLUSION** "cornice dentro cui tutti gli alunni – a prescindere da abilità di genere, linguaggio, origine etnica o culturale – possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità scolastiche" (Booth, 2008)

**MICROPROGETTAZIONE E  
MICROVALUTAZIONE**

## MICROPROGETTAZIONE: RIFERIMENTO AL PEI



<b>Ambito</b> <small>Indicare la categoria e il codice</small>	<b>Obiettivi a breve termine</b>	<b>Fattori ambientali facilitanti</b> <small>(Indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)</small>	<b>Attività</b> <small>(quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)</small>	<b>Modalità di verifica obiettivi</b>
<b>d110 Guardare</b>	1.1 Guardare con attenzione un materiale didattico	3 compagno tutor	produzione di uno story telling	Osservazione sistematica
<b>d115 Ascoltare</b>	1.2 Ascoltare una narrazione proposta dal docente	1 immagini figure	creazione di una scenetta teatrale	Prove scritte, grafiche, pratiche.
	1.3 Ascoltare il			

## PERFORMANCE DEGLI OBIETTIVI NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE

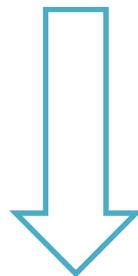
## **MICROPROGETTAZIONE: PARTIAMO DAI FACILITATORI**

**FACILITATORI**

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO ICF**

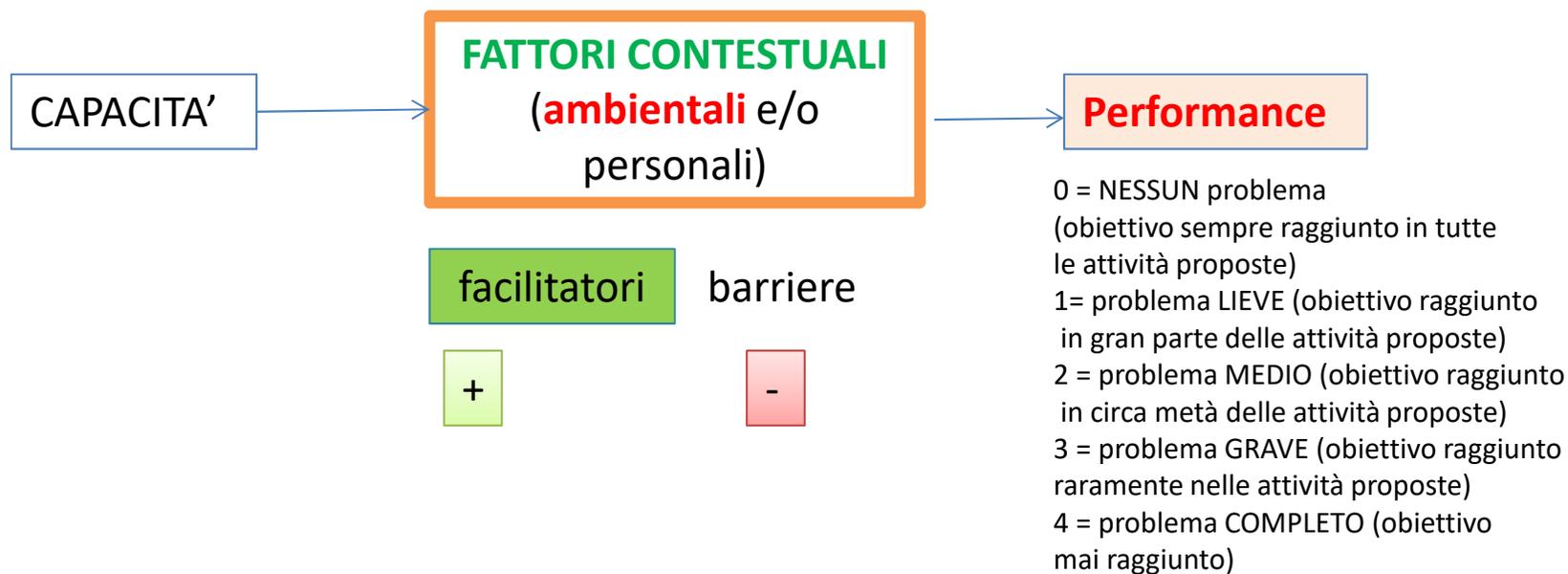
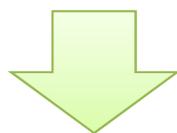
**OSSERVAZIONE DOCENTI**

**OBIETTIVI PEI ICF**



**SINGOLE ATTIVITA' DIDATTICHE QUOTIDIANE = MICROPROGETTAZIONE**

## VALUTARE LA PERFORMANCE CON IL QUALIFICATORI 0 - 4



(OMS, 2001)

## VALUTARE CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

**I SAPERI**



### **DIFFERENZIATI:**

Conoscenze, abilita',  
competenze



### **COMUNI A QUELLI DELLA CLASSE**

SEMPLIFICATI

RIDOTTI

MINIMI

EQUIPOLLENTI:

Conoscenze, abilita',  
competenze

## VALUTARE I PRODOTTI/EVIDENZE

vero/ falso  
scelta multipla  
Completamento  
Domande aperte  
Riassunti  
interrogazioni  
Temi  
Esercizi matematici  
Grafici  
Tabelle  
Mappe concettuali  
Disegni  
Composizione  
musicale  
....

I PRODOTTI

**ESEMPIO DI MICROPROGRAMMAZIONE E  
MICROVALUTAZIONE INCLUSIVA ICF**

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

<b>TITOLO DELL'ATTIVITA': _____</b>	
<b>DISCIPLINA/CAMPO DI ESPERIENZA</b>	
<b>PERIODO DELL'ANNO</b>	
<b>DURATA</b>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>	
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>MATERIALI</b>	
<b>FATTORI AMBIENTALI E PERSONALI FACILITANTI -FACILITATORI - PER LO STUDENTE CON DISABILITA'</b>	

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

<b>TITOLO DELL'ATTIVITA': "L'OROLOGIO"</b>	
<b>DISCIPLINA/CAMPO DI ESPERIENZA</b>	storia
<b>PERIODO DELL'ANNO</b>	fine anno
<b>DURATA</b>	cinque ore
<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>	didattica laboratoriale - cooperative learning
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	nuovo setting dell'aula tradizionale
<b>MATERIALI</b>	cartellone, stampante, forbici, colle
<b>FATTORI AMBIENTALI E PERSONALI FACILITANTI - FACILITATORI - PER LO STUDENTE CON DISABILITA'</b>	immagini i - pad ascolto compagno tutor docente di sostegno

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

### BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' INCLUSIVA (MAX 15 RIGHE)

L'insegnante di storia decide di condurre un'attività didattica per introdurre l'apprendimento della lettura dell'orologio. In una prima ora l'insegnante fa **ascoltare** una canzone (d 115) sulle caratteristiche di alcune tipologie di orologi proiettando alla LIM alcune **immagini-chiave** (d110): una clessidra, una meridiana, un orologio a lancette, etc.

Successivamente la classe viene suddivisa a coppie, su isole di lavoro composte da due banchi, quindi il docente dà la consegna: "realizzate un cartellone che spieghi il funzionamento delle ore dell'orologio. Il docente vi mimerà alcune ore. Potete scattare alcune foto al docente utilizzando la macchina digitale del telefonino o gli **i-pod** in dotazione della scuola. Stampate le foto, realizzate il vostro cartellone spiegando le immagini. Per questa fase avrete a disposizione tre ore".

Gli alunni avranno tutti un ruolo: il *grafico*, che deve ritagliare e incollare le figure, e il *giornalista* che deve **fotografare** le ore mimate dal docente. Dobro farà il giornalista (d 132), e gli viene assegnato **un compagno che solitamente gli fa da tutor**.

Il docente quindi spiega il funzionamento dell'orologio a lancette e la struttura delle ore e mima alcuni orari con il linguaggio del proprio corpo. Ogni tanto Invita i "giornalisti" a fare una foto al docente.

Gli alunni dovranno scegliere le immagini, stamparle con l'aiuto del docente e organizzare il proprio cartellone (d 310, d 750).

Il gruppetto di Dobro avrà la supervisione del **docente di sostegno** che comunque aiuta tutta la classe.

Al termine dell'attività, nell'ora rimanente, ciascun mini gruppo spiegherà il proprio elaborato (d 137).

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

<b>COSA FA L'ALLIEVO CON DISABILITA'</b>	<b>COSA FANNO GLI ALTRI ALLIEVI</b>

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

<b>COSA FA L'ALLIEVO CON DISABILITA'</b>	<b>COSA FANNO GLI ALTRI ALLIEVI</b>
ascolta la canzone guarda le immagini fa le foto con il proprio I-pad espone il cartellone	ascoltano la canzone guardano le immagini fanno le foto con il proprio I-pad espongono il cartellone

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

PRODOTTO/I	
PER L'ALLIEVO CON DISABILITA'	PER GLI ALTRI ALLIEVI

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

PRODOTTO/I	
PER L'ALLIEVO CON DISABILITA'	PER GLI ALTRI ALLIEVI
cartellone con gli orari dell'orologio a lancette esposizione orale delle immagini fotografate	cartellone con gli orari dell'orologio a lancette esposizione orale delle immagini fotografate

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI/DIFFERENZIATI OGGETTO DI VALUTAZIONE	
conoscenze	
abilita'	
competenze	

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI OGGETTO DI VALUTAZIONE	
<b>conoscenze</b>	suddivisione del quadrante dell'orologio a lancette in dodici parti disposizione delle ore sul quadrante dell'orologio
<b>abilita'</b>	utilizzare la macchina fotografica dell'i-pad/del cellulare organizzare un cartellone con il compango
<b>competenze</b>	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (Traguardo di competenza) comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...) (IN 2012, obiettivo specifico di apprendimento del nucleo Organizzazione delle informazioni)

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

VALUTAZIONE OBIETTIVI DI QUEST'ATTIVITA' PER LO STUDENTE CON DISABILITA'			
AMBITO (CODICE E CATEGORIA)	OBIETTIVI A BREVE TERMINE	FATTORI AMBIENTALI FACILITATORI	VALUTAZIONE OBIETTIVI
D1			
D2			
D3			
D4			
D5			
D6			
D7			
D8			
D9			

## MICRO PROGETTAZIONE ATTIVITA' INCLUSIVA ICF

VALUTAZIONE OBIETTIVI DI QUEST'ATTIVITA' PER LO STUDENTE CON DISABILITA'				
AMBITO (CODICE E CATEGORIA)		OBIETTIVI A BREVE TERMINE	FATTORI AMBIENTALI FACILITATORI	VALUTAZIONE OBIETTIVI
<b>D1</b>	d110 Guardare	1.1 Guardare con attenzione un materiale didattico	docente di sostegno immagini	0
	d115 Ascoltare	1.4 Ascoltare una canzone	narrazione/ascolto docente di sostegno	0
	d137 Acquisire concetti	1.7 Acquisire i concetti principali di una lezione disciplinare attraverso una rielaborazione personale	i - pad compagno tutor	3
<b>D2</b>				

0 = NESSUN problema (assente, trascurabile...)  
 1= problema LIEVE (leggero, piccolo...) 5-24%  
 2 = problema MEDIO (moderato, discreto...) 25-49%  
 3 = problema GRAVE (notevole, estremo...) 50-95%  
 4 = problema COMPLETO (totale...) 96-100%

 PERFORMANCE 0 – 1  
 PERFORMANCE 2  
 PERFORMANCE 3 - 4

<..\MATERIALI\LABORATORI\VALUTAZIONE\Valutazione ICF compilato.docx>

## **ESEMPIO DI VERIFICA DEL PEI ICF**

# VERIFICA DEL PEI: TUTTI GLI OBIETTIVI DI N ATTIVITA'

## Capitolo 1. Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Ambito Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	i f v			Fattori ambientali facilitanti (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Attività (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)
		i	f	v		
<b>d110 Guardare</b>	1.1 Guardare con attenzione un materiale didattico	3	2	+	compagno tutor	produzione di uno story telling  creazione di una scenetta teatrale  realizzazione di uno story board  creazione di un cartellone con i compagni  realizzazione di una mappa concettuale per immagini  realizzazione di un'intervista
<b>d115 Ascoltare</b>	1.2 Ascoltare una narrazione proposta dal docente	1	1	=	immagini figure	
	1.3 Ascoltare il vissuto personale di un compagno	3	1	+	compagno tutor	
	1.4 Ascoltare una canzone	3	1	+	compagno tutor	
<b>d132 Acquisire informazioni</b>	1.5 Acquisire le informazioni principali da un testo composto prevalentemente per immagini	3	2	+	immagini compagno tutor	
	1.6 Acquisire le informazioni principali di un nuovo videogioco	1	0	+	i pad	
<b>d137</b>	1.7 Acquisire i concetti principali					

## VERIFICA DEL PEI

### Capitolo 1. Apprendimento e applicazione delle conoscenze

<b>Ambito</b> <small>Indicare la categoria e il codice</small>	<b>Obiettivi a breve termine</b>	<b>Fattori ambientali facilitanti</b> <small>(indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)</small>			<b>Attività</b> <small>(quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)</small>
	<b>i</b> <b>f</b> <b>v</b>				
<b>d110 Guardare</b>	1.1 Guardare con attenzione un materiale didattico	3	2	+	compagno tutor  immagini  produzione di uno story telling
	1.2 Ascoltare una				

Specificare un livello per il **livello iniziale "i"**, **finale "f"** e la **sua variazione "v"**:

- "+" obiettivo migliorato rispetto all'inizio dell'anno
- "-" obiettivo peggiorato rispetto all'inizio dell'anno
- "=" obiettivo rimasto allo stesso livello di inizio anno

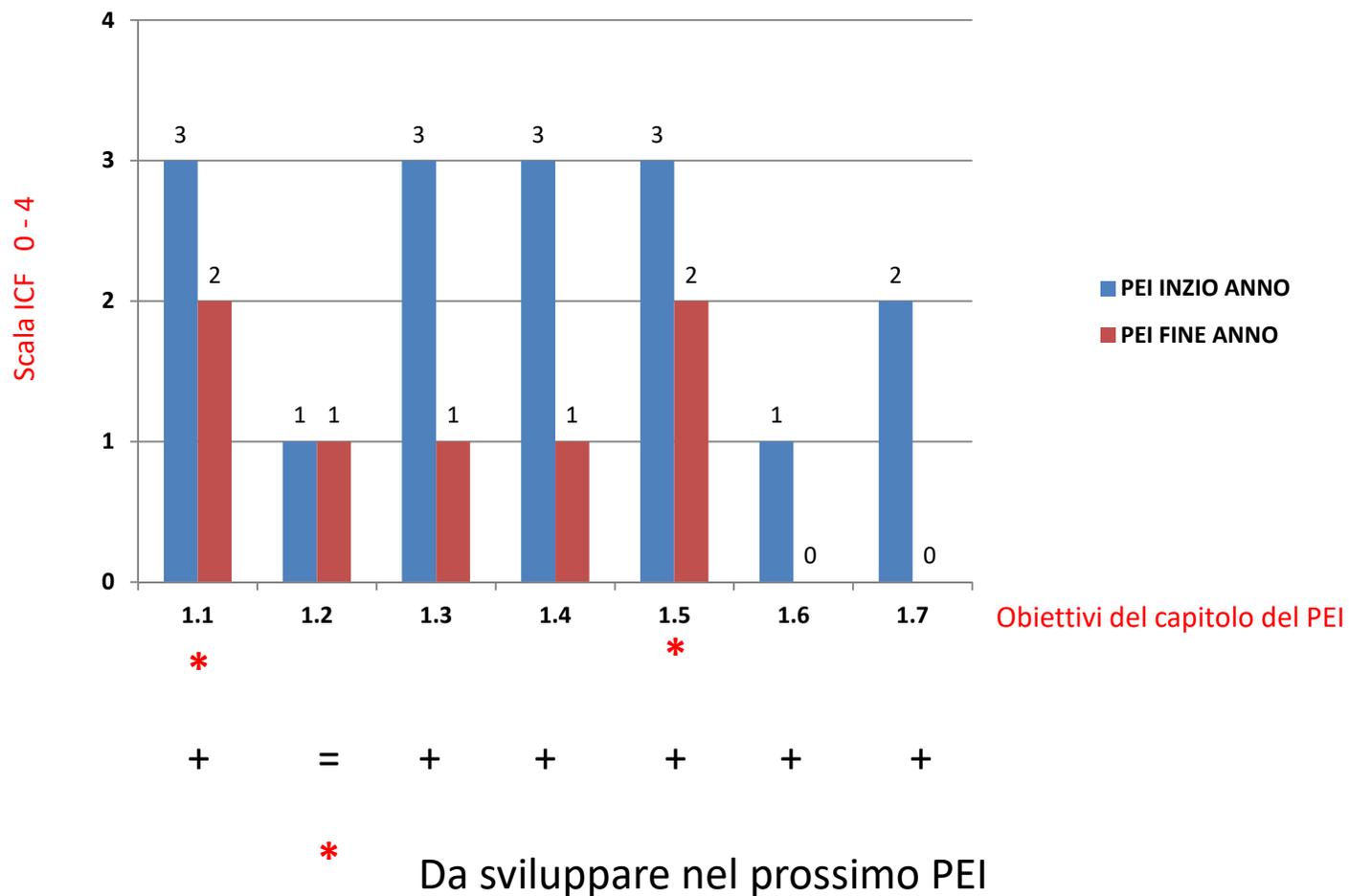
## QUALI OBIETTIVI RIPORTARE NEL PEI DEL PROSSIMO ANNO?

Ambito Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	i f v			Fattori ambientali facilitanti (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Attività (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)
		i	f	v		
<b>d110 Guardare</b>	1.1 Guardare con attenzione un materiale didattico <b>*</b>	3	2	+	compagno tutor	produzione di uno story telling  creazione di una scenetta teatrale  realizzazione di uno story board  creazione di un cartellone con i compagni  realizzazione di una mappa concettuale per immagini  realizzazione di un'intervista
<b>d115 Ascoltare</b>	1.2 Ascoltare una narrazione proposta dal docente	1	1	=	immagini figure	
	1.3 Ascoltare il vissuto personale di un compagno	3	1	+	compagno tutor	
	1.4 Ascoltare una canzone	3	1	+	compagno tutor	
<b>d132 Acquisire informazioni</b>	1.5 Acquisire le informazioni principali da un testo composto prevalentemente per immagini <b>*</b>	3	2	+	immagini compagno tutor	
	1.6 Acquisire le informazioni principali di un nuovo videogioco	1	0	+	i pad	
<b>d137</b>	1.7 Acquisire i concetti principali					

PORRE UN ASTERISCO (\*) A FIANCO DELL'OBIETTIVO ANCORA NON RAGGIUNTO, DA SVILUPPARE NEL PEI DEL PROSSIMO ANNO

## RESTITUZIONE GRAFICA DELLA VERIFICA DEL PEI SINGOLI CATEGORIE

### VERIFICA PEI - SINGOLI OBIETTIVI CAPITOLO D1



## RESTITUZIONE GRAFICA DELLA VERIFICA DEL PEI ICF: TUTTI I CAPITOLI

Capitoli ICF

Categorie ICF del PEI

<b>APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE CONOSCENZE</b>	D1	D110	D115	D132	D137	
<b>COMPITI E RICHIESTE GENERALI</b>	D2	D210	D220			
<b>COMUNICAZIONE</b>	D3	D310	D315	D332		
* <b>MOBILITÀ</b>	D4	D410	D455			
<b>CURA DELLA PROPRIA PERSONA</b>	D5	D510				
<b>INTERAZIONI E RELAZIONI</b>	D7	D710	D720	D740		
<b>AREE DI VITA PRINCIPALI</b>	D8	D820				
<b>VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ</b>	D9	D910				

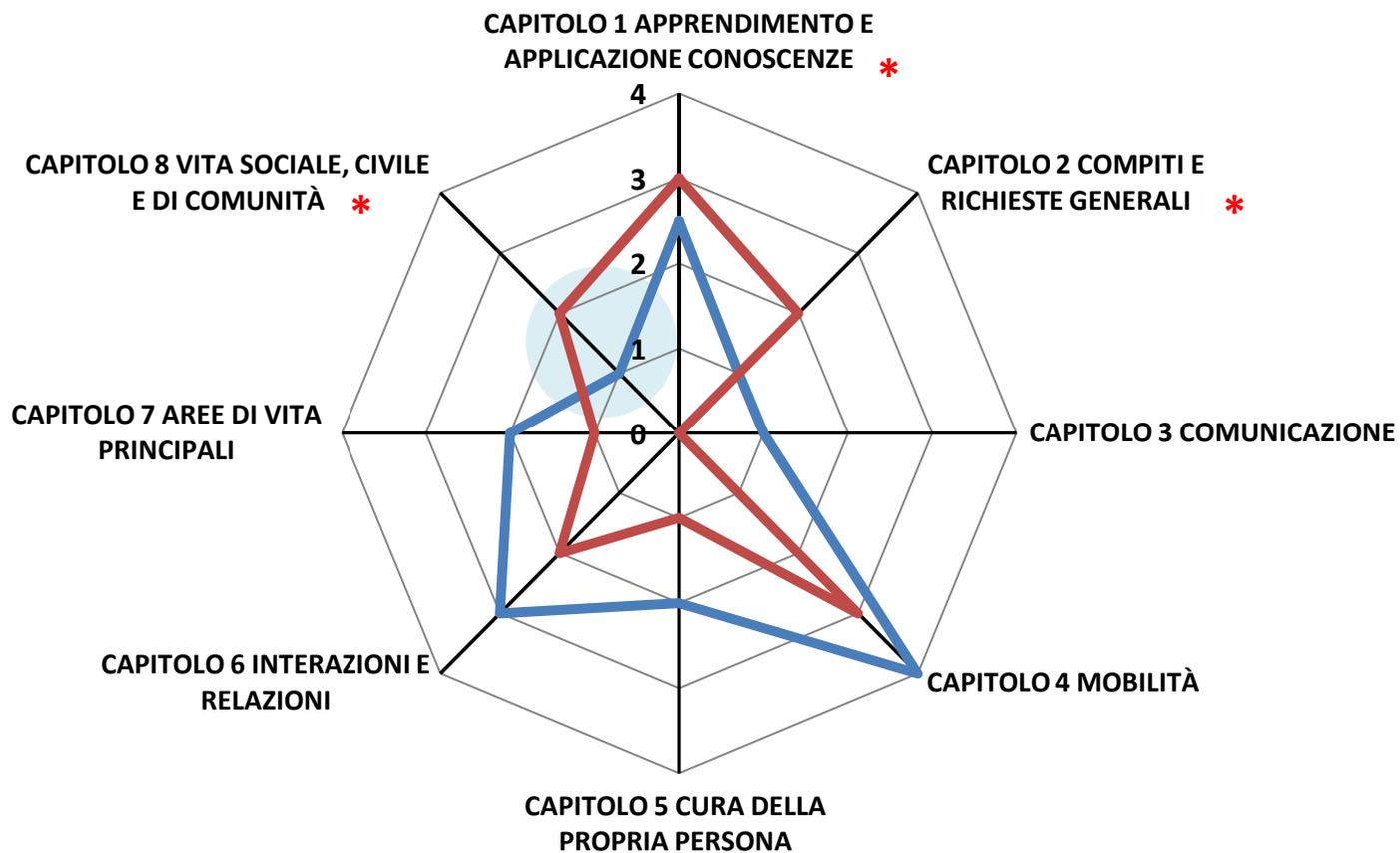
 PERFORMANCE 0 – 1

 PERFORMANCE 2

 PERFORMANCE 3 - 4

\* Da sviluppare nel prossimo PEI

## RESTITUZIONE GRAFICA DELLA VERIFICA DEL PEI ICF: TUTTI I CAPITOLI



\* Da migliorare nel prossimo PEI

— PEI INZIO ANNO — PEI FINE ANNO

**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI  
INCLUSIONE SCOLASTICA: LO  
STRUMENTO DELL'INDEX PER  
L'INCLUSIONE**

## INDEX PER L'INCLUSIONE



### INDEX DI T. BOOTH, M. AINSCOW

L'Index è stato realizzato da **Booth** e **Ainscow** alla luce di una ricerca-azione della durata di tre anni (Inghilterra) che ha visto il coinvolgimento di **ricercatori universitari, docente di ogni grado di istruzione, dirigenti scolastici, alunni, famiglie e associazioni di disabili**



La prima pubblicazione dell'Index risale al 2000, una seconda al 2002 e nel 2008 è comparsa la prima versione italiana

Tradotto in 37 lingue, è oggi diffuso in tutto il mondo

## A COSA SEVE L'INDEX PER L'INCLUSIONE?



L'INDEX È UNA RISORSA DI **SOSTEGNO ALLO SVILUPPO INCLUSIVO DELLE SCUOLE**



L'INDEX OFFRE UN PERCORSO CHE SOSTIENE **L'AUTOANALISI E IL MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE**



IL PERCORSO IMPLICA UN ESAME DETTAGLIATO DI **COME POSSANO ESSERE SUPERATI GLI OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO E ALLA PARTECIPAZIONE DI OGNI ALUNNO.**



SI FONDA SULLE **RAPPRESENTAZIONI DEL GRUPPO DOCENTE, DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO, DEI DIRIGENTI, DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE, NONCHÉ DELLE COMUNITÀ PRESENTI SUL TERRITORIO**

## CONCETTI CHIAVE DELL'INDEX PER L'INCLUSIONE?

I concetti chiave dell'Index sono:



**INCLUSIONE**



**OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO E ALLA  
PARTECIPAZIONE**



**RISORSE PER SOSTENERE L'APPRENDIMENTO E  
LA PARTECIPAZIONE**



**SOSTEGNO ALLA DIVERSITÀ**

## **COSA PUO' FARE IN CONCRETO L'INDEX?**

L'INDEX CONSENTE DI **ATTIVARE FORME DI RICERCA-AZIONE PARTECIPATA**, DOVE I SOGGETTI INTERESSATI SONO E SI CONSIDERANO PROTAGONISTI DEI **CAMBIAMENTI** CHE INTRAVEDONO E INTENDONO PERSEGUIRE

## LE TRE DIMENSIONI DELLA SCUOLA OGGETTO DI POSSIBILE INDAGINE



La vita della scuola viene analizzata secondo 3 dimensioni: **CULTURE, POLITICHE, PRATICHE**

### CREARE CULTURE INCLUSIVE

Mutare le culture in senso inclusivo è il presupposto per un cambiamento incisivo e ineccepibile.

### PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE

Le politiche riguardano la gestione della scuola e del suo cambiamento.

### SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE

Le pratiche concernono le attività di insegnamento e apprendimento, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse.

## LIVELLI DI INDAGINE

DIMENSIONI

3

SEZIONI

2

INDICATORI

N

DOMANDE

N

**DIMENSIONI**



**SEZIONI**

## DIMENSIONE A. CREARE CULTURE INCLUSIVE

SEZIONE

A1. COSTRUIRE COMUNITA'

INDICATORI

- A.1.1 Ciascuno deve sentirsi benvenuto.
- A.1.2 Gli alunni si aiutano l'un l'altro.
- A.1.3 Gli insegnanti collaborano tra loro.
- A.1.4 Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto.
- A.1.5 C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie.
- A.1.6 Gli insegnanti e il Consiglio di istituto collaborano positivamente.
- A.1.7 Tutte le comunità locali sono coinvolte nell'attività della scuola.

## DIMENSIONE A. CREARE CULTURE INCLUSIVE

SEZIONE

A2. AFFERMARE VALORI INCLUSIVI

INDICATORI

A.2.1 Le attese sono elevate per tutti gli alunni.

A.2.2 Gruppo insegnante, Consiglio di istituto, alunni e famiglie condividono una filosofia inclusiva.

A.2.3 Gli alunni sono valorizzati in modo uguale.

A.2.4 Gli Insegnanti e alunni si trattano l'un l'altro come esseri umani oltre che come rappresentanti di un «ruolo».

A.2.5 Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.

A.2.6 Gli insegnanti e il Consiglio di istituto collaborano positivamente.

# DIMENSIONE B. PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE

## SEZIONE

### B 1. SVILUPPARE LA SCUOLA PER TUTTI

## INDICATORI

B.1.1 La selezione del personale e le carriere sono trasparenti

B.1.2 I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola

B.1.3 La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale

B.1.4 La scuola rende le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone.

B.1.5 Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.

B.1.6 La scuola organizza i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati.

# DIMENSIONE B. PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE

## SEZIONE

### B 2. ORGANIZZARE IL SOSTEGNO ALLA DIVERSITA'

## INDICATORI

- B.2.1 Tutte le forme di sostegno sono coordinate.
- B.2.2 Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni.
- B.2.3 Le politiche rivolte ai Bisogni Educativi Speciali sono inclusive.
- B.2.4 Viene utilizzata la normativa sull'individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.
- B.2.5 Il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano è coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni.
- B.2.6 Le politiche di sostegno personale e del comportamento sono collegate a quelle di sostegno allo sviluppo curricolare e all'apprendimento.
- B.2.7 Le pratiche disciplinari che portano all'esclusione dalle attività vengono ridotte.
- B.2.8 Gli ostacoli alla frequenza sono ridotti.
- B.2.9 Il bullismo viene contrastato

# DIMENSIONE C. SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE

## SEZIONE

### C 1. COORDINARE L'APPRENDIMENTO

## INDICATORI

C.1.1 L'insegnamento è progettato tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni.

C.1.2 Le lezioni stimolano la partecipazione di tutti gli alunni.

C.1.3 Le lezioni sviluppano la comprensione della differenza.

C.1.4 Gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento

C.1.5 Gli alunni apprendono in modo cooperativo

C.1.6 La valutazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni.

C.1.7 La disciplina in classe è improntata al mutuo rispetto.

C.1.8 Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione.

C.1.9 Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni.

C.1.10 Le attività di studio a casa contribuiscono all'apprendimento di tutti.

C.1.11 Tutti gli alunni prendono parte alle attività esterne all'aula.

# DIMENSIONE C. SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE

SEZIONE

C 2. MOBILITARE RISORSE

INDICATORI

C.2.1 Le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento

C.2.2 Le competenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio.

C.2.3 Gli insegnanti sviluppano delle risorse per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.

C.2.4 Le risorse della comunità sono conosciute e utilizzate.

C.2.5 Le risorse della scuola sono equamente distribuite così da sostenere l'inclusione.

## **DIMENSIONE A. CREARE CULTURE INCLUSIVE**

### A1. Costruire comunità

- Siamo un'unica scuola ?
- Siamo in relazione con il territorio ?
- Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola collaborano per la realizzazione di un unico Pof ?
- Viene promossa la collaborazione tra gli alunni ( o la competizione?)
- Qual è il rapporto con le famiglie ?

### A2. Affermare valori inclusivi

- L'inclusione fa parte delle direzioni educative della scuola o è ancora un progetto ?
- Si va alla ricerca/ valorizzazione dei talenti ( a partire che ognuno ha almeno un talento da spendere ?

## DIMENSIONE B. PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE

### B1. Sviluppare la scuola per tutti

- Ci sono procedure di accoglienza per gli alunni, per gli insegnanti, per le famiglie in ingresso?
- La scuola rende le proprie strutture accessibili ?
- Tutte le discipline hanno lo stesso valore ?

....

### B 2. Organizzare il sostegno alla diversità

- Vengono presi in considerazione tutti i sostegni ?
- Le progettazioni per gli alunni BES sono collegate al curriculum ?
- Ci sono regole di scuola che valgono per tutti ?
- Chi partecipa ( persone e ruoli) alla definizione dei PEI/PdP ?

....

## SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE: DOMANDE

### C1. Coordinare l'apprendimento

- Le attività proposte agganciano tutti gli alunni ?
- L'approccio è di tipo laboratoriale ?
- Le attività proposte sono trasversali alle discipline ?
- Le attività sono mirate alla promozione delle competenze ?
- Esiste un piano di monitoraggio degli apprendimenti ?
- ...

### C2. Mobilitare risorse

- Le competenze degli insegnanti sono valorizzate ?
- Le risorse della comunità sono "sfruttate" ?
- Come avviene la distribuzione delle risorse umane e materiali ( in modo uguale, a seconda dei bisogni ?
- ...

# QUANTIFICATORI

DEL TUTTO

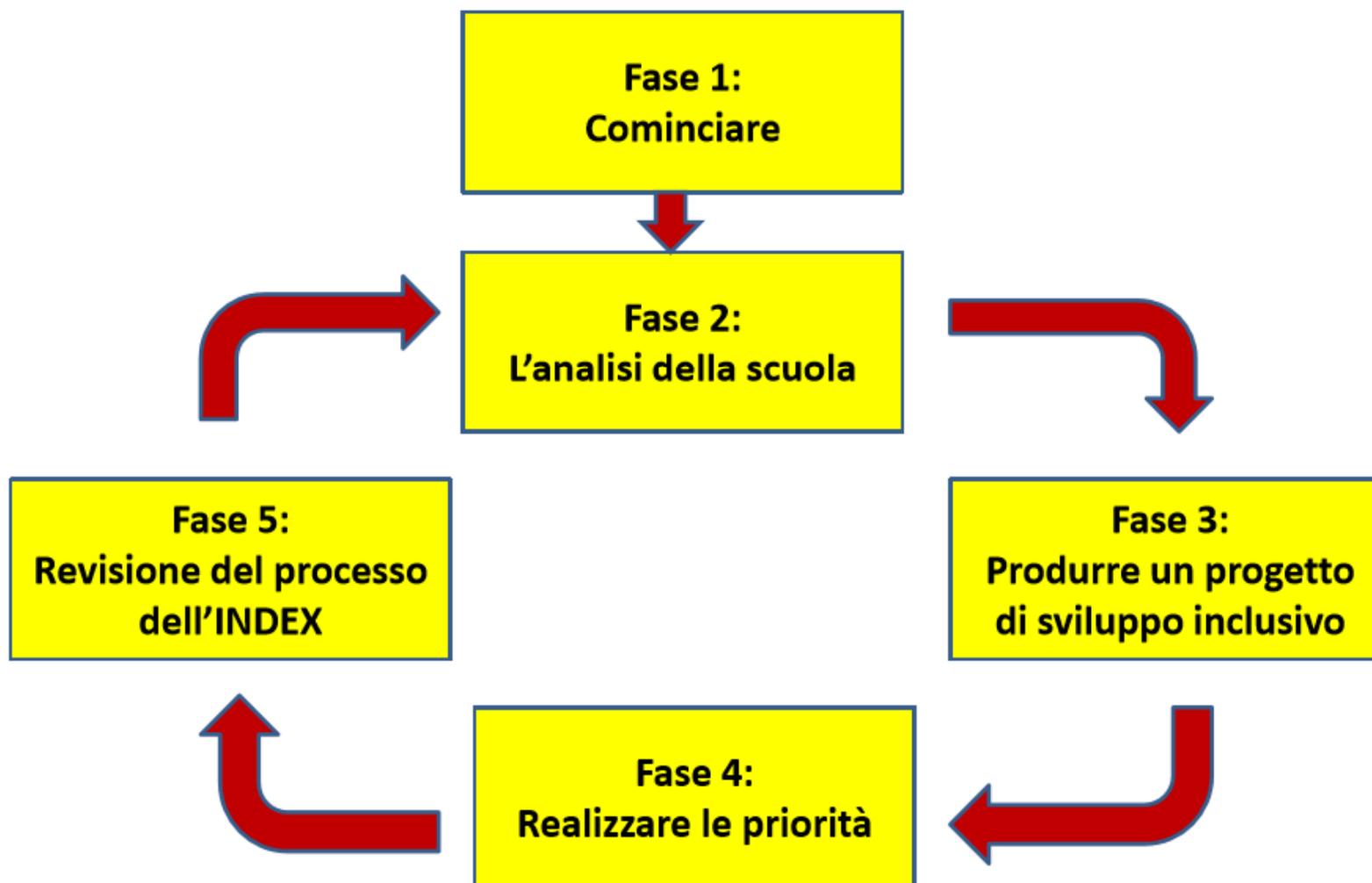
MOLTO

ABBASTANZA

POCO

POCHISSIMO

PER NIENTE



## FASE 1. COMINCIARE

### CONDIVISIONE DEL PROGETTO

L'inclusione è responsabilità di tutti: famiglie, alunni, personale docente e non docente, Comune...

### COSTITUZIONE DI UN INDEX TEAM

Deve essere composto da tutte le rappresentanze dei differenti ruoli scolastici

È buona prassi che venga assunto dal GLI

Presenza dell'**amico critico**: una figura esterna che conosce il metodo, fa da moderatore e facilitatore ma non prende decisioni; costruisce reti creando contatti sia interni che esterni.

## FASE 2: SOMMINISTRAZIONE

### QUESTIONARIO 1. Indicatori

Selezionare la casella relativa al proprio ruolo nella scuola.

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Insegnante                            | <input type="checkbox"/> Alunno                           |
| <input type="checkbox"/> Insegnante di sostegno                | <input type="checkbox"/> Genitore/tutore                  |
| <input type="checkbox"/> Altro membro del personale scolastico | <input type="checkbox"/> Membro del Consiglio di istituto |
|  | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____        |

Selezionare la casella corrispondente alla propria opinione.

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO	NECESSITO DI PIÙ INFORMAZIONI
<b>DIMENSIONE A. Creare culture inclusive</b>				
<b>A.1 Costruire comunità</b>				
A.1.1 Ciascuno deve sentirsi benvenuto.				
A.1.2 Gli alunni si aiutano l'un l'altro.				
A.1.3 Gli insegnanti collaborano tra loro.				
A.1.4 Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto.				
A.1.5 C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie.				
A.1.6 Gli insegnanti e il Consiglio di istituto collaborano positivamente.				

### QUESTIONARIO 3. La mia scuola primaria

- Sono una bambina     Sono un bambino

Sono nella classe \_\_\_\_\_

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
1. A volte in classe lavoro insieme a un amico/amica.			
2. A volte in classe facciamo lavori di gruppo.			
3. Quando non riescono, aiuto i miei amici/amiche.			
4. I miei amici/amiche mi aiutano quando non riesco.			
5. Il mio lavoro e quelli dei compagni sono esposti sulle pareti della classe per essere visti da tutti.			
6. Al mio insegnante piace ascoltarmi quando ho delle idee.			
7. Al mio insegnante piace aiutarmi.			
8. Mi piace aiutare l'insegnante quando c'è bisogno.			
9. Credo che le regole in classe siano giuste.			
10. Alcuni bambini della mia classe chiamano altri con brutte parole.			
11. A volte negli spazi ricreativi i compagni mi aggrediscono.			
12. Quando sono infelice a scuola c'è sempre un adulto che si prende cura di me.			

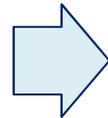
## FASE 3: PROGETTARE PRIORITÀ E STRATEGIE

### INDEX TEAM

#### RACCOGLIE ED ELABORA I DATI

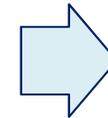
attraverso la  
compilazione di  
schede

Individua gli  
indicatori con  
criticità presenti



#### SELEZIONA PRIORITÀ DI INTERVENTO

in funzione di  
frequenza,  
diffusione e  
rilevanza  
delle criticità  
messe in luce



#### PROGETTA STRATEGIE

secondo i  
criteri

CONCRETEZZA  
ECONOMIA  
FATTIBILITÀ IN UN  
TEMPO DEFINITO

**FASE 4: REALIZZARE LE PRIORITA'**

**FASE 5: REVISIONE DEL PROCESSO**

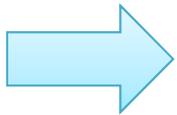
**Ri-somministrazione dei questionari**

**Ho raggiunto gli obiettivi stabiliti?**

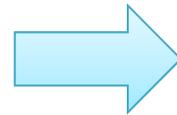
**Riesame delle strategie**

**TEMPI FASE 1 – 5**

**ALMENO 1 ANNO**



**VS NUOVE STRATEGIE**



**NUOVA SOMMINISTRAZIONE  
QUESTIONARI**

# ESEMPIO DI RISULTATI DI INDEX SOMMINISTRATO ALLE FAMIGLIE IN UN PROFESSIONALE

## DIMENSIONE A. CREARE CULTURE INCLUSIVE

18. A2. La scuola contrasta tutte le forme di discriminazione.

● Moltissimo	5
● Abbastanza	4
● Poco	0
● Pochissimo	1
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



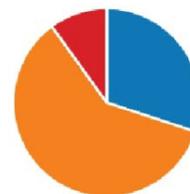
19. A2. La scuola promuove interazioni non violente e la risoluzione di controversie.

● Moltissimo	5
● Abbastanza	5
● Poco	0
● Pochissimo	0
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



20. A2. La scuola incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con sé stessi.

● Moltissimo	3
● Abbastanza	6
● Poco	0
● Pochissimo	1
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



# ESEMPIO DI RISULTATI DI INDEX SOMMINISTRATO ALLE FAMIGLIE IN UN PROFESSIONALE

## DIMENSIONE B. PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE

35. B2. Organizzare il sostegno delle diversità B2. Tutte le forme di sostegno sono coordinate.

● Moltissimo	0
● Abbastanza	2
● Poco	3
● Pochissimo	5
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



36. B2. Le attività di formazione aiutano il personale a valorizzare le differenze individuali degli alunni.

● Moltissimo	0
● Abbastanza	3
● Poco	6
● Pochissimo	1
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



37. B2. Il sostegno all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua è una risorsa per l'intera scuola.

● Moltissimo	0
● Abbastanza	1
● Poco	4
● Pochissimo	2
● Ho bisogno di maggiori infor...	2

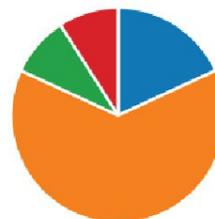


# ESEMPIO DI RISULTATI DI INDEX SOMMINISTRATO ALLE FAMIGLIE

## DIMENSIONE C. SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE

57. C2 - COORDINARE L'APPRENDIMENTO C2. Le attività per l'apprendimento sono progettate tenendo presenti le capacità di tutti gli alunni.

● Moltissimo	2
● Abbastanza	7
● Poco	1
● Pochissimo	1
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



58. C2. Le attività per l'apprendimento stimolano la partecipazione di tutti gli alunni.

● Moltissimo	2
● Abbastanza	4
● Poco	5
● Pochissimo	0
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



59. C2. Gli alunni sono incoraggiati ad avere fiducia nelle proprie capacità di riflessione critica.

● Moltissimo	4
● Abbastanza	6
● Poco	1
● Pochissimo	0
● Ho bisogno di maggiori infor...	0



# Grazie!

PER CHI VOLESSE CONTATTARMI

SCRIVETE A

[silviobagnariol@hotmail.com](mailto:silviobagnariol@hotmail.com)